Per i terreni e fabbricati civili non si procede ad alcun ammortamento.

I costi di manutenzione ordinaria e comunque non aventi natura incrementativa sono spesati nell'esercizio in cui sono sostenuti. Le plusvalenze e minusvalenze realizzate su cessioni concorrono al risultato economico dell'esercizio in cui sono intervenute.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo, ridotto degli ammortamenti stanziati, sono effettuate opportune svalutazioni, ai sensi dell'art.2426, comma 1, punto 3 del Codice Civile.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate escluse dall'area di consolidamento sono valutate con il metodo del patrimonio netto, con la sola esclusione di quelle neocostituite e non ancora operative, che sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisizione e di quelle in liquidazione o destinate alla vendita che sono valutate al loro presumibile valore di realizzo.

Le partecipazioni in società collegate di cui si detiene una quota di partecipazione significativa o che hanno rilevanza strategica per il Gruppo, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Le altre partecipazioni in società collegate sono valutate al costo di sottoscrizione o di acquisizione.

Le partecipazioni in altre imprese sono valutate al costo d'acquisto.

I diritti d'opzione per l'acquisto di partecipazioni aventi finalità strategiche per il Gruppo sono iscritti al costo d'acquisto nella voce "altri titoli".

Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e ricondotti al valore di presumibile realizzazione mediante iscrizione del fondo svalutazione crediti che accoglie gli accantonamenti effettuati, a fronte di rischi di insolvenza.

I debiti sono iscritti al valore nominale.

I crediti ed i debiti in valuta, originariamente iscritti utilizzando i cambi in vigore nel momento della contabilizzazione delle operazioni sottostanti, sono stati allineati ai cambi correnti di fine esercizio, rilevando al conto economico le relative differenze cambio.

In particolare, per le valute in ambito UE, il cambio fra Lira ed Euro e tra queste ultime e le altre valute aderenti è effettuato in base alle parità fisse.

Le differenze cambio, realizzate in occasione dell'incasso dei crediti e del pagamento dei debiti in valuta estera, sono iscritte nel conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e ricondotte al presunto valore di realizzo mediante apposito fondo rettificativo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minore tra il prezzo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono costituite dal denaro e valori effettivamente disponibili e immediatamente realizzabili, depositati presso conti correnti bancari, postali e i conti aperti presso la Tesoreria dello Stato, in moneta nazionale o in moneta estera. Nelle giacenze di cassa sono compresi anche i valori bollati.

Le giacenze di cassa, gli assegni ed i depositi postali e bancari sono iscritti al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera, originariamente convertite in lire utilizzando i cambi in vigore nel momento della contabilizzazione, sono state allineate ai cambi correnti di fine anno.

Per maggiore chiarezza, sono indicati separatamente dalle disponibilità proprie, i saldi rinvenenti dalla gestione bancoposta della Capogruppo.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare perdite o debiti, ritenute di natura certa o probabile, per i quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili in modo certo l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi disponibili.

Trattamento di fine rapporto

Riflette l'effettivo debito esistente alla data di chiusura del bilancio nei confronti dei dipendenti delle società del Gruppo ed è determinato in conformità ai dettami dell'art. 2120 del Codice Civile ed a quanto prescritto dalle leggi vigenti. Tutto il personale della Capogruppo è stato assoggettato al regime T.F.R. a partire dal 28 febbraio 1998 (trasformazione in S.p.A.). Per il periodo precedente alla data di trasformazione, sulla base di specifica disposizione legislativa, la Capogruppo ha corrisposto all'Istituto Postelegrafonici (IPOST) appositi contributi finalizzati alla liquidazione dell'indennità di buonuscita sostitutiva dell'indennità di fine rapporto per propri dipendenti.

Crediti e debiti bancoposta e Tesoreria dello Stato

Le attività e le passività della Capogruppo afferenti i servizi delegati svolti nell'ambito della gestione bancoposta sono iscritte al valore nominale. Le partite debitorie relative ai fondi che la Capogruppo preleva dalle Tesorerie Provinciali a titolo di anticipazioni di Tesoreria sono iscritte in bilancio al netto di quelle creditorie nei confronti dei singoli soggetti – INPS, INPDAP, Ministero di Grazia e Giustizia ecc. – per conto dei quali la Capogruppo effettua pagamenti con i fondi prelevati.

Le partite creditorie INPS e INPDAP riguardano valori sorti anteriormente alla data di decorrenza delle nuove convenzioni che vedono questi servizi espletati attraverso i conti correnti postali e non più attraverso i fondi prelevati dalla Tesoreria dello Stato.

Inoltre, a seguito della separazione dei flussi finanziari di Bancoposta dai flussi propri intervenuta già dal 1999, i debiti generati dalla gestione vaglia sono iscritti separatamente tra i debiti diversi.

In ogni caso, nel commento alle poste patrimoniali, nella nota integrativa al bilancio della Capogruppo, è data ampia informativa dei rapporti sottostanti e dei saldi creditori e debitori che compongono il saldo netto esposto in bilancio.

Ratei e risconti

Sono determinati in base al principio della competenza temporale, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile, e comprendono costi e ricavi attribuibili a più esercizi.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie sono iscritti fra i conti d'ordine sulla base del valore nominale.

I libretti di deposito e i buoni postali, inclusivi degli interessi maturati al 31 dicembre 2000, sono iscritti tra i conti d'ordine in quanto rappresentativi del risparmio raccolto dalla Capogruppo in nome e per conto della Cassa Depositi e Prestiti.

I beni di terzi sono iscritti al valore facciale o al valore di «un» milione nel caso di beni in concessione.

I contratti derivati sono iscritti tra i conti d'ordine in base al capitale nozionale.

Costi e ricavi

Sono determinati in base al principio della competenza economica e della prudenza.

Coerentemente con i precedenti bilanci, i ricavi per prestazioni e servizi, resi dalla Capogruppo al Ministero del Tesoro e ad altre Amministrazioni dello Stato, sono prudenzialmente riconosciuti sulla base delle disponibilità finanziarie iscritte nei rispettivi capitoli di spesa dei Bilanci dei Ministeri, anche se inferiori a quanto effettivamente maturato sulla base dell'applicazione delle Convenzioni vigenti con gli stessi.

Imposte sul reddito d'esercizio

L'onere per imposte sul reddito è rilevato sulla base della migliore stima del reddito imponibile determinato nel rispetto delle norme vigenti in materia.

Si è tenuto altresì conto di quanto statuito dal principio contabile n. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri in materia di imposte differite e anticipate: pertanto le imposte anticipate, così come il beneficio fiscale connesso a perdite riportabili a nuovo, sono rilevate qualora ci sia ragionevole certezza della loro recuperabilità futura, e le passività per imposte differite non sono rilevate quando esistono scarse possibilità che il relativo debito insorga.

Dividendi

I dividendi sono rilevati per competenza nel momento in cui sorge il diritto alla riscossione, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve.

Peraltro, al fine di fornire una rappresentazione più coerente con il principio generale della "competenza economica" (o "maturazione") nel caso di dividendi relativi ad utili prodotti da società controllate, questi vengono imputati allo stesso esercizio in cui tali utili sono stati realizzati. Ciò a condizione che la data di approvazione del bilancio della società controllante sia successiva a quella di approvazione dei bilanci delle società partecipate e delle relative delibere di distribuzione degli utili.

Il credito d'imposta sui dividendi concorre alla formazione del reddito imponibile ed alla determinazione dell'IRPEG dovuta, nell'esercizio in cui i dividendi stessi sono incassati.

Beni in leasing

Le operazioni in leasing sono rappresentate in bilancio, secondo la prassi civilistica italiana, adottando il metodo patrimoniale, che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni periodici e l'iscrizione nei conti d'ordine dei residui impegni finanziari nei confronti del locatore.

Sono stati considerati gli effetti derivanti dall'applicazione del metodo finanziario, che prevede la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, degli interessi sul capitale

residuo finanziato e delle quote di ammortamento dei beni acquisiti in leasing, oltre all'iscrizione nell'attivo dei beni stessi e nel passivo del debito residuo. Da un ricalcolo degli effetti con il criterio sopra descritto non appaiono significative differenze, infatti nello stato patrimoniale l'attivo, rappresentato nei "Risconti attivi", corrisponde sostanzialmente ai beni acquisiti mentre nel passivo il debito residuo è contabilizzato nella voce "Debiti verso Fornitori".

Dal punto di vista economico invece il piano di ammortamento dei beni approssima quello di rimborso del leasing e gli oneri finanziari, in considerazione dei tassi di interesse vigenti, non determinano significative variazioni nei vari esercizi.

Contratti derivati

La Capogruppo e la controllata Postel S.p.A. hanno posto in essere contratti derivati su tassi d'interesse (interest rate swap ed opzioni), con l'intento di copertura di attività e passività dal rischio di oscillazione dei tassi d'interesse.

I differenziali di interesse da incassare o da pagare sugli interest rate swap sono imputati a conto economico per competenza lungo la durata del contratto. I differenziali di interesse maturati ma non ancora liquidati alla data di chiusura sono rilevati nelle voci "Ratei attivi" o "Ratei passivi".

Gli utili o le perdite sui contratti derivati originati da chiusura anticipata, sono imputati a conto economico nella data in cui si realizzano.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, pari a lire 168 milioni, sono relativi ai 7/10 della quota del capitale sociale di C.L.P. S.c.p.A., costituito nel corso dell'esercizio sottoscritti e non ancora versati dalla cosorziata Bartolini S.p.A.

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio si sono così movimentate:

Tabella n. 2 Movimentazione Immobilizzazioni Immateriali

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Incr.	Decr.	Ricl.	Amm.to	Saldo al 31.12.00
Costi di impianto e di ampliamento	1.404	2.947	(11)	0	(585)	3.755
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	3.370	(5)		(144)	3.221
Diritto di brevetto industriale e sulle opere di ingegno	38.499	18.047	(87)	14.996	(31.713)	39.742
Concessioni, licenze, marchi e simili	5.425	1.159	(4)		(2.940)	3.640
Avviamento	5.105				(806)	4.299
Differenza di consolidamento	189.556	22.609	(10.069)		(21.081)	181.015
Altre	77.544	44.078	(13)	50.315	(44.117)	127.807
Immobilizzazioni in corso e acconti	19.071	103.923		(54.659)		68.335
Totale	**336.604**	**196.133**	**(10.189)**	**10.652**	**(101.386)**	**431.814**

I saldi relativi a costi d'impianto ed ampliamento e costi di ricerca, sviluppo e pubblicità si riferiscono essenzialmente ad Eboost S.r.l., società operante nell'ambito del commercio elettronico ed in una fase di *start-up*, fattispecie quest'ultima che ha determinato la sospensione ed il differimento degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali in commento.

L'incremento subito nell'esercizio dai diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno è da ricondurre essenzialmente alla Capogruppo, per lire 7.201 milioni, ed alla

SDA Express Courier S.p.A., per lire 7.332 milioni. Tali incrementi si riferiscono principalmente all'acquisto di nuovi programmi applicativi.

Il saldo relativo all' avviamento è inerente ai rami d'azienda operativi già facenti capo a Mototaxi Milano (lire 3.102 milioni) e Elsag (lire 1.287 milioni), acquistati nel corso del 1999 rispettivamente da Mototaxi S.r.l. e Postel S.p.A, ed ammortizzati in 10 e 5 anni tenuto conto dei rispettivi settori di appartenenza e del mercato di riferimento.

Il saldo al 31 dicembre 2000 relativo alla differenza di consolidamento è riferito per lire 2.147 milioni alla Mototaxi S.r.l. acquisita alla fine del 1999, per lire 156.259 milioni alle partecipazioni acquistate nelle società del Gruppo SDA a luglio del 1998 e per lire 22.609 milioni all'acquisto, avvenuto nell'esercizio, dell'ulteriore 25% della partecipazione in Postel S.p.A.(la quota di partecipazione, rispetto allo scorso esercizio si eleva all'80%). La differenza di consolidamento inerente le società del gruppo SDA risulta diminuita di lire 6.000 milioni in seguito ad una riduzione dell'originario prezzo di acquisto intervenuta nell'esercizio per un accordo con i venditori e per complessive lire 4.069 milioni, conseguentemente alla esclusione dal perimetro di consolidamento della Strike S.r.l. e della Spedex Sa di cui si è già detto.

I saldi relativi alle altre categorie sono riferibili essenzialmente alla Capogruppo.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali si sono movimentate come di seguito indicato:

Tabella n. 3 Movimentazione Immobilizzazioni Materiali

Categoria	Saldo al 31.12.99	Incr.	Decr.	(Svalut.) Rivalut.	Ricl.	Fondo Amm.to Amm.ti	Rett.	Dism.	Saldo al 31.12.00
Terreni	40.235	-	(560)	-	-	-	-	-	39.675
Fabbricati civili	846.806	2.991	(114.480)	127	6.176	-	-	-	741.620
Fabbricati strumentali	3.443.159	253.444	(122.391)	(96.691)	36.369	(146.033)	(753)	65.726	3.432.830
Costruzioni leggere	1.695	2.108	-	-	95	(281)	-	-	3.617
Totale terreni e fabbricati	**4.331.895**	**258.543**	**(237.431)**	**(96.564)**	**42.640**	**(146.314)**	**(753)**	**65.726**	**4.217.742**
Impianti e macchinari generici	905.864	23.932	(2.762)	-	209.898	(208.749)	-	1.576	929.759
Centr. Elettriche, ponti radio	1.676		(268.346)	25.622	123	(858)	-	242.725	942
Totale impianti e macchinari	**907.540**	**23.932**	**(271.108)**	**25.622**	**210.021**	**(209.607)**	**-**	**244.301**	**930.701**
Attrezzature industriali e comm	**38.052**	**91.509**	**(1.728)**	**-**	**2.437**	**(13.590)**	**-**	**1.642**	**118.322**
Altre immobilizzazioni mat.	**142.784**	**100.695**	**(40.740)**	**-**	**10.092**	**(92.383)**	**-**	**39.255**	**159.704**
Immobilizzazioni mat. in corso	**315.446**	**368.276**	**-**	**-**	**(276.842)**	**-**	**-**	**-**	**407.880**
Totale	**5.735.717**	**842.955**	**(551.007)**	**(70.942)**	**(10.652)**	**(461.894)**	**(753)**	**350.924**	**5.834.349**

I saldi sopra indicati ed i movimenti intervenuti nell'esercizio sono pressoché totalmente riferibili alla Capogruppo.

Immobili da destinare ad uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione ovvero ai controlli delle emissioni radioelettriche

Nel bilancio della Capogruppo sono iscritti beni, per lire 17.144 milioni, che con decreto del 6 agosto 1998 il Ministero delle Comunicazioni ha individuato per destinarli agli uffici addetti al controllo delle concessioni di telecomunicazione e delle emissioni radioelettriche. In considerazione della specifica destinazione a servizio postale di taluni degli immobili individuati dal predetto decreto, sussiste un contenzioso giurisdizionale; il suddetto provvedimento appare illegittimamente lesivo del patrimonio societario. Tuttavia in considerazione del contraddittorio insorto si è provveduto, già nel precedente esercizio, ad iscrivere un fondo rettificativo, nell'ambito dei fondi per rischi ed oneri, di ammontare apri al valore di libro dei beni in commento.

Alloggi di servizio destinati alla vendita

Nell'ambito del processo di razionalizzazione e riorganizzazione del patrimonio immobiliare della Capogruppo, è prevista la vendita del patrimonio residenziale. Poiché i prezzi di vendita degli alloggi in parola, determinati ai sensi della legge 560/93, sono stati complessivamente valutati di circa lire 70.000 milioni inferiori al loro valore di bilancio, si è provveduto ad accantonare il suddetto ammontare ad un apposito fondo oneri e rischi per fronteggiare le perdite eventuali derivanti dalle future eventuali vendite di tali immobili.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in società controllate e collegate sono le seguenti:

Tabella n.4 - Elenco delle partecipazioni in imprese controllate fuori area di consolidamento

Denominazione Imprese Controllate	Capitale Sociale	Patrimonio Netto	Utile (Perdita)	Quota % posseduta	Patrim. Netto di spettanza ad equity	Valore di bilancio al 31/12/00	Differenza tra valore a bilancio e Patr. Netto
Poste Vita S.p.A	90.000	95.708	1.759	100%	95.708	95.708	-
(Roma)							-
SIM Poste S.p.A.	20.000	20.419	235	100%	20.419	20.419	-
(Milano)							-
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR	3.873	3.490	(295)	99%	3.455	3.834	(379)
(Roma)							-
Securipost S.p.A.	300	225	(75)	100%	225	300	(75)
(Roma)							-
Spedex S.A	500	1.426	756	100%	1.426	1.725	(299)
(Repubblica di San Marino)							-
Strike S.r.l.	200	3.937	57	100%	3.937	3.937	-
(Roma)							-
Printel S.p.A	200	189	(11)	99%	187	198	(11)
(Roma)							

Poste Vita S.p.A. ha come oggetto sociale l'esercizio delle assicurazioni e delle riassicurazioni private sulla vita in Italia ed all'estero. Divenuta operativa nel corso del primo semestre 1999, a seguito del rilascio dell'apposita autorizzazione emessa dall'ISVAP con

provvedimento del 12 marzo 1999, la Società è in forte espansione ed ha conseguito utili già nel 2000 in anticipo rispetto al piano di attività.

SIM Poste S.p.A. ha come oggetto lo svolgimento professionale, nei confronti del pubblico, delle attività regolate dalla legge n. 1/91, tra cui la negoziazione, il collocamento, la distribuzione e la gestione dei patrimoni mobiliari e la sollecitazione del pubblico risparmio. SIM Poste a tutt'oggi non ha iniziato la propria attività, in attesa delle prescritte autorizzazioni di legge.

Bancoposta Fondi S.p.A. SGR non è ancora operativa; tuttavia, considerando che ha ricevuto l'autorizzazione ad operare il 25 maggio 2000, si ritiene che l'avvio dell'attività possa avvenire entro il primo semestre dell'anno 2001.

Securipost S.r.l., non ancora operativa, ha per oggetto il movimento fondi e trasporto valori.

Spedex Sa svolge attività di agente per conto della sua controllante diretta, SDA S.p.A., nell'ambito della Repubblica di San Marino e delle zone limitrofe.

Strike Media Promotion S.r.l. operante nel settore pubblicitario, è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno.

Printel S.p.A. è stata costituita nel settembre 2000 da Postel S.p.A. con un capitale sociale di lire 200 milioni e nell'esercizio non ha svolto alcuna attività produttiva.

Il valore di carico delle società neocostituite, Bancoposta Fondi S.p.A. SGR e Securipost S.r.l., valutate al costo, non è stato rettificato in quanto le perdite dell'esercizio sono dovute esclusivamente ai costi sostenuti nella fase di avvio delle attività e perciò ritenute non permanenti.

La tabella n. 6 contiene l'elenco delle partecipazioni in imprese collegate. Esse sono interamente detenute dalla SDA Express Courier S.p.A. ad eccezione della Docugest S.p.A,. di Mikros Finances SA e di Bartolini S.p.A.

Docugest S.p.A. effettua attività di back-office a favore di circa 50 clienti appartenenti al settore bancario, svolgendo il servizio di stampa e imbustamento per conto di Postel S.p.A.. Essa ha iniziato ad operare nel gennaio 1999 ed è stata acquistata al 50% da Postel S.p.A. nel giugno 1999. La predetta società è stata inclusa fra le collegate in quanto, sia giuridicamente, sia dal

punto di vista decisionale, la partecipazione è assolutamente paritetica. Per lo stesso motivo è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

Mikros Finances SA è stata acquistata al 35% da Postel nel dicembre 2000 per lire 8.819 milioni. La società in commento è una finanziaria controllata dalle poste francesi ed a sua volta controlla al 100% la società Datapost, operatore nel settore della posta ibrida, e Mikros.

Bartolini S.p.A., operante direttamente ed indirettamente nel settore del trasporto su strada di merci varie integrato da servizi di logistica, deposito magazzinaggio e custodia delle merci, è stata acquistata al 20% da SDA Partecipazioni S.r.l. nel febbraio 2000 a seguito della scrittura privata sottoscritta in data 21 luglio 1999.

Tabella n.5 - Movimentazione delle partecipazioni

Descrizione	Saldo al 31.12.99	*Incrementi*	*Decrementi*	Rettifiche di valore			Saldo al 31.12.00
				Rival.	*rett. dividendi*	*Sval.*	
Società controllate							
Strike Media Promotion S.r.l. in liq.	-	6.921				(2.984)	3.937
SPEDEX S.A.	-	3.198				(1.473)	1.725
Poste Vita S.p.A	43.948	50.000		1.760			95.708
SIM Poste S.p.A.	20.184			235			20.419
Bancoposta Fondi S.p.A. SGR	3.834						3.834
Postecom S.p.A.	12.500		(12.500)				0
Securipost S.p.A.	-	300					300
Printel S.p.A.	-	198					198
Totale controllate	**80.466**	**60.617**	**(12.500)**	**1.995**		**(4.457)**	**126.121**
Società collegate							
valutate con il criterio del patrimonio netto							
Bartolini S.p.A.		114.016			(4.000)	(9.235)	100.781
Mikros Finances		8.819					8.819
Docugest S.p.A.	889			304			1.193
Altre collegate del gruppo SDA *valutate con il criterio del costo*	217	7		0		0	224
Totale collegate	**1.106**	**122.842**		**304**	**(4.000)**	**(9.235)**	**111.017**
Altre imprese	**221**	**200**	**(37)**				**384**
Totale partecipazioni	**81.793**	**183.659**	**(12.537)**	**2.299**	**(4.000)**	**(13.692)**	**237.522**

Società controllate

Come già commentato nella sezione relativa ai principi di consolidamento, le società Strike Media Promotion S.r.l. e Spedex Sa sono state escluse dall'area di consolidamento.

Gli incrementi ad esse relativi sono rappresentativi del loro valore, determinato con il metodo del patrimonio netto, alla data del 31 dicembre 1999 ed opportunamente rettificati (per

complessive lire 4.457 milioni) al fine di ricondurne il valore di iscrizione in bilancio a quello di presumibile realizzo.

Il valore di carico relativo alle partecipazioni detenute nella Poste Vita S.p.A e SIM Poste S.p.A. è pari al valore del loro patrimonio netto determinato con il metodo dell'*equity*. L'incremento relativo alla società Poste Vita S.p.A. deriva da un aumento di capitale sociale da essa deliberato e sottoscritto dalla Capogruppo.

Società collegate

La partecipazione in Bartolini S.p.A., data la rilevanza strategica e le opzioni esistenti per l'acquisizione di ulteriori quote azionarie, è stata valutata con il metodo dell'*equity*. Pertanto il costo di acquisto, pari a lire 114.016 milioni, comprensivo degli oneri accessori, è stato rettificato in diminuzione dei dividendi distribuiti, per lire 4.000 milioni, in quanto relativi a riserve del patrimonio netto preesistenti alla data di acquisto, e della quota di ammortamento annuale, pari a lire 9.235 milioni, determinata in funzione dell'utilità futura, valutata in un periodo di dieci anni, attribuita all'eccesso di costo.

Tabella n. 6 Elenco delle partecipazioni in imprese collegate

Denominazione e Sede	Capitale Sociale	Quota posseduta	*	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Patrimonio netto di spettanza	Valore di bilancio
Air Enterprise S.r.l. - Milano	400	20%	a	272	(132)	54	76
Arco Express S.r.l. - Ravenna	20	30%	a	9	(16)	3	9
Boomerang S.r.l.. -Sondrio	20	30%	a	(23)	(25)	(30)	1
C.Trasporti S.r.l. - Chiasso in liquid.	20	30%		-			-
Corriere Espresso S.r.l. - BL in liquidazione	90	22,22%	a	26	(1)	6	-
Courier Service S.r.l. - Alessandria	20	25%	a	23	25	6	-
E.C. Express Courier S.r.l. - FI in liquid.	20	30%		-	-	-	-
Epi S.r.l. - Bologna	20	30%	a	203	66	61	6
Epiemme S.r.l. - Roma (inattiva)	20	30%		-	-	-	-
Esped Express Courier - Verona in liquid.	20	30%		-	-	-	-
Euroexpress S.r.l. - Varese	20	25%	a	19	(5)	5	6
Express Courier S.r.l. - Latina	20	30%	a	31	1	9	27
G.T.E. S.r.l. - Carpi in liquidazione	20	30%		-	-	-	-
I.C.S. S.r.l. - Milano	20	20%	a	55	(0)	11	9
Intercity S.r.l. - Roma in liquidazione	30	30%		-	-	-	-
Intern. Speedy - Rovigo in liquidazione	20	30%		-	-	-	-
M.D.G Express S.r.l. - Mantova	20	30%	a	27	2	8	1
Metro Express S.r.l. - Belluno	20	30%	a	129	31	39	35
N.P.S. S.r.l.. - Livorno	20	30%	a	(3)	(0)	(1)	11
P.N. Int'l Courier S.r.l. - PN in liquidazione	20	25%		-	-	-	-
Red Line Express S.r.l. - Milano	20	25%	a	35	5	9	6
S.T.E. S.r.l. -Empoli	20	30%	a	22	0	6	6
Speedy Express S.r.l. - Roma	30	30%	a	26	5	8	8
T.W.S. Express Courier S.r.l. - Monza	20	25%	a	52	4	13	11
The Courier S.r.l. - Brescia	30	25%	a	21	(9)	5	12
Docugest S.p.A.	1.000	50%		2.384	608	1.192	1.193
Bartolini S.p.A. - Bologna	21.275	20%	b	49.755	18.864	21.051	100.781
Mikros Finances SA	1.974	35%	a	11.269		3.944	8.819

a società per le quali i dati di riferimento sono al 31.12.1999
b dati al 31.12.99 riferiti al bilancio consolidato di gruppo

Crediti dell'attivo immobilizzato verso controllante

I crediti dell'attivo immobilizzato verso la Controllante, pari a lire 5.947.338 milioni, sono vantati dalla Capogruppo verso il Ministero del Tesoro e riguardano:

- per lire 1.000.000 milioni, il residuo credito per l'apporto al capitale sociale, di lire 3.000.000 milioni, da parte dello Stato all'atto della trasformazione della Capogruppo in Società per azioni previsto dall'art.53, comma 13, della Legge Finanziaria del 1998 che ne prevedeva il versamento in quote annuali di importo pari a lire 1.000.000 milioni, a decorrere dal 1999. Nel primo trimestre del 2001 sono state incassate lire 250.000 milioni. La contropartita dell'ammontare di tale credito è stata appostata in un'apposita riserva di patrimonio netto della Capogruppo.
- per lire 4.947.338 milioni, le quote capitale incluse nelle rate di ammortamento dei prestiti per investimenti patrimoniali che, ai sensi delle leggi autorizzative dei prestiti, fanno carico al Tesoro. Le quote capitale sono rimborsate dal Tesoro al momento in cui la Capogruppo effettua il pagamento delle rate. I crediti in oggetto, in base alle leggi indicate di seguito, non sono fruttiferi di interessi in quanto correlati a prestiti per i quali le sole quote capitali sono a carico dello Stato, ad eccezione del mutuo legato alla legge 887/84.

Queste partite rappresentano rimborsi di quote di finanziamenti erogati dalla Cassa Depositi e Prestiti in favore della ex Amm.ne delle Poste e Telecomunicazione per investimenti da quest'ultima effettuati negli anni 1975/1993 in base alle seguenti leggi e per gli importi accanto rappresentati:

lg. 227/75	106.985
lg. 227/75 mecc.serv.PT	133.568
lg.39/82 succ.mod.serv.PT	3.298.773
lg.887/84	1.399.877
lg.41/86	8.135
Totale	**4.947.338**

Credito dell'attivo immobilizzato verso altri

Il saldo di lire 14.082 milioni è essenzialmente riferito:

- alla Capogruppo per lire 8.380 milioni ed è costituito da depositi cauzionali (lire 6.167 milioni), scadenti oltre il quinto esercizio successivo al 2000, nonché da crediti finanziari verso acquirenti di alloggi di servizio (lire 2.213 milioni);

- alla SDA S.p.A. per lire 5.358 milioni, di cui lire 4.688 milioni riferite a depositi cauzionali e lire 670 milioni ad anticipi su T.F.R.

Altri titoli dell'attivo immobilizzato

La voce "Altri titoli", pari a lire 19.782 milioni, si riferisce alla Capogruppo e comprende per lire 13.664 milioni i depositi effettuati da terzi su libretti postali intestati alla Società, a titolo di deposito cauzionale a fronte di contratti di utenza telex, di locazione alloggi ovvero di fornitura di prestazioni. L'importo restante di lire 6.118 milioni, rappresenta il costo sostenuto per l'acquisto di opzioni "call" finalizzate all'assunzione di partecipazioni nel servizio di recapito urbano.

E' facoltà della Capogruppo esercitare i diritti d'opzione in parola in un arco temporale tra il 2003 e il 2005.

Rimanenze

La composizione delle rimanenze è la seguente:

Tabella n. 7 - Rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazione +/(-)
Mat. prime suss. e di consumo	46.058	25.407	(20.651)
Prodotti finiti e merci			
Fondo svalutazione materiale di consumo	(9.280)	(9.389)	(109)
Valore netto mat. prime suss. e di consumo	**36.778**	**16.018**	**(20.760)**
Acconti a fornitori	**1.171**	**1.754**	**583**
Totale	**37.949**	**17.772**	**(20.177)**

Le rimanenze di magazzino hanno subito un sensibile decremento sia per effetto del loro utilizzo, correlato ad una diversa procedura di approvvigionamento, sia per effetto della svalutazione di materiale ritenuto obsoleto.

Crediti

I crediti sono composti come segue:

Tabella n. 8 - Crediti nell'attivo circolante - movimentazione

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Saldo al 31.12.00	Variazioni +/(-)
Crediti verso clienti	4.134.787	4.009.613	(125.174)
Crediti verso controllante	1.370.098	1.006.711	(363.387)
Crediti verso controllate	4.839	16.008	11.169
Crediti verso collegate	4.667	4.176	(491)
Crediti verso altri	852.623	864.469	11.846
Crediti Bancoposta	31.139.098	34.711.589	3.572.491
Totale	**37.506.112**	**40.612.566**	**3.106.454**

I saldi sopra indicati sono esposti al netto dei relativi fondi di svalutazione di cui si riportano il dettaglio e la movimentazione intervenuta nell'esercizio.

Tabella n. 8.1 - Fondo svalutazione crediti

Descrizione	Saldo al 31.12.99	Accantonamenti	Utilizzi	Saldo al 31.12.00
F.do svalutazione crediti comm.li	**28.163**	**18.088**	**(5.008)**	**41.243**
- *verso Amm.ni postali estere*	17.541	3.028	(4.424)	16.145
- *verso Amm.ni pubbliche*	984	13		997
- *verso altri*	9.638	15.047	(584)	24.101
F.do svalut.ne crediti v/controllante	**118.857**			**118.857**
F.do svalutazione altri crediti	**7.437**	**4.174**		**11.611**
- *verso altri*	1.105	4.174		5.279
- *verso Amm.ni pubbliche*	6.332			6.332
Totale	**154.457**	**22.262**	**(5.008)**	**171.711**

Il fondo svalutazione crediti verso controllante è interamente riferito alla Capogruppo.

Crediti verso clienti

Il saldo dei crediti verso clienti include lire 1.555.128 milioni di crediti vantati verso la Cassa Depositi e Prestiti, verso corrispondenti esteri per lire 247.465 milioni, verso Ministeri ed Enti pubblici per lire 1.524.177 milioni, verso clientela privata per lire 682.843 milioni. Dei predetti saldi, lire 3.778.787 milioni, di cui i primi tre sopraindicati nella loro totalità, sono riconducibili alla Capogruppo. I crediti verso clienti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione, pari a lire 41.243 milioni.